Compendio
Bildungsmedien AG
Thurgauerstrasse 136
8152 Glattpark (Opfikon)
www.compendio.ch

Correzioni

Titolo	Manuale per i consulenti alla clientela bancaria in Svizzera

Edizione	1a edizione 2025
Code	XPZ 001
Catalogo	19653 / E-19654 / K-19655
Data	07.10.2026
Pubblicazione	01N25

Posizione	Descrizione
Capitolo 5 «Banche nell'ambiente digitale» Pagina 50	Contenuti didattici integrativi: IA generativa, robo-advisor e aspetti etici nella consulenza alla clientela: Questo documento completa il capitolo «5 Banche nell'ambiente digitale» del Manuale per i consulenti alla clien-tela bancaria in Svizzera con i contenuti relativi ai rischi dell'IA, all'etica, alle allucinazioni, al bias, ai robo-advisor e agli LLM nella consulenza alla clientela. Alla fine del documento è riportato un elenco delle fonti con i riferimenti utilizzati. **5.2 Intelligenza artificiale generativa e Large Language Model (LLM)** L'intelligenza artificiale (IA) generativa, ad esempio sotto forma di Large Language Model come ChatGPT, genera autonomamente nuovi testi, immagini o altri contenuti sulla base di grandi quantità di dati di addestramento. Nella consulenza alla clientela, gli LLM possono essere impiegati per rispondere alle richieste dei clienti o per preparare i colloqui di consulenza. L'impiego dell'IA e degli LLM offre diverse opportunità nella consulenza alla clientela: le richieste ricorrenti e frequenti dei clienti possono essere gestite in modo efficiente 24 ore su 24, il che può portare a un aumento dell'efficienza e a un miglioramento della qualità del servizio al cliente. Inoltre, l'IA può riconoscere le esigenze individuali dei clienti analizzando grandi quantità di dati, e gli strumenti basati sull'IA consentono ai consulenti della clientela una preparazione più efficiente

Compendio
Bildungsmedien AG
Thurgauerstrasse 136
8152 Glattpark (Opfikon)
www.compendio.ch

Posizione	Descrizione
	dei colloqui di consulenza. A queste opportunità si contrappongono tuttavia dei chiari limiti: gli LLM non possono vendere autonomamente prodotti finanziari senza un ulteriore controllo, poiché la responsabilità rimane in capo all'essere umano, e l'ana-lisi del rischio da parte dei consulenti alla clientela non viene sostituita integralmente dall'IA. Anche l'IA non previene automaticamente errori normativi: restano necessarie ulteriori misure di compliance. L'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA, nella sua Comunicazione sulla vigilanza 08/2024, precisa che gli istituti finanziari che utilizzano l'IA devono confrontarsi attivamente con le ripercussioni di tale utilizzo sul proprio profilo di rischio e adeguare di conseguenza l'orientamento della loro governance, della gestione del rischio e dei sistemi di controllo[3]. La responsabilità delle decisioni non può inoltre essere delegata all'IA o a terzi. **5.2.1 Le allucinazioni nell'IA generativa** La cosiddetta «allucinazione» indica un risultato di un modello di IA generativa che è falso o fuorviante, ma che viene presentato in modo sicuro e convincente come fattualmente corretto[1][2]. In questo contesto, l'IA inventa affermazioni prive di fondamento ma che sembrano plausibili; non è del tutto trasparente e non cita sempre le proprie fonti in modo affidabile. Le allucinazioni sono considerate un rischio centrale nell'impiego dell'IA generativa nella consulenza finanziaria, poiché informazioni errate ma formulate in modo convincente possono portare a consulenze non corrette. Da non confondere con un'allucinazione sono altri aspetti tecnici, come il riconoscimento biometrico dei clienti, risposte sempre identiche indipendentemente dalla domanda posta, oppure la perdita di informazioni già ap-prese durante l'addestramento. **5.3 Le sfide etiche dell'IA nella consulenza alla clientela** L'impiego dell'IA nella consulenza alla clientela solleva diverse questioni etiche. I dati di addestramento o i modelli possono contenere distorsioni – i cosiddetti bias – che possono portare a decisioni discriminatorie[4]. Allo stesso modo, una trasparenza insufficiente, ossia quando non è possibile ricostruire come l'IA sia giunta a una deter-minata decisione, può compromettere la fiducia della clientela. La responsabilità umana nel processo di consulenza non viene automaticamente sostituita dall'impiego dell'IA. Le raccomandazioni personalizzate generate dall'IA sono in linea di principio ammissibili, a condizione che i rischi etici menzionati – bias e trasparenza insufficiente – vengano adeguatamente considerati. **5.4 Robo-advisor**

Compendio
Bildungsmedien AG
Thurgauerstrasse 136
8152 Glattpark (Opfikon)
www.compendio.ch

Posizione	Descrizione
	Un robo-advisor è un sistema basato su algoritmi che fornisce raccomandazioni automatizzate per l'investimento patrimoniale e che, in parte, può anche attuarle[5]. Alla base vi sono i dati del cliente, quali profilo di rischio, obiettivi di investimento e situazione finanziaria, sulla cui base vengono elaborate raccomandazioni di portafoglio standardizzate. Il potenziale centrale dei robo-advisor risiede quindi nella raccomandazione di portafoglio standardizzata e au-tomatizzata sulla base dei dati del cliente. I robo-advisor non richiedono obbligatoriamente una consulenza per-sonale da parte di un essere umano, poiché rappresentano una sua alternativa, ovvero un complemento, auto-matizzata. Essi, inoltre, non analizzano soltanto i dati storici di mercato, ma integrano anche i dati individuali del cliente, e non vengono utilizzati esclusivamente per l'elaborazione dei pagamenti, bensì principalmente per la consulenza automatizzata in materia di investimento e di portafoglio. **5.4 Elenco delle fonti** [1] Wikipedia: Allucinazione (intelligenza artificiale). https://it.wikipedia.org/wiki/Allucinazione_(intelligenza_arti-ficiale) [2] IBM: Che cosa sono le allucinazioni dell'AI? https://www.ibm.com/it-it/think/topics/ai-hallucinations [3] FINMA: Comunicazione sulla vigilanza 08/2024 – Governance e gestione dei rischi nell'utilizzo dell'intelli-genza artificiale, 18 dicembre 2024. https://www.finma.ch/it/~/media/finma/dokumente/dokumentencen-ter/my-finma/4dokumentation/finma-aufsichtsmitteilungen/20241218-finma-aufsichtsmitteilung-08-2024.pdf?sc_lang=it [4] I-Com – Istituto per la Competitività: I bias nell'intelligenza artificiale, una questione aperta e (ancora) poco discussa, 2022. https://www.i-com.it/2022/01/14/bias-intelligenza-artificiale/ [5] Wikipedia: Robo advisor. https://it.wikipedia.org/wiki/Robo_advisor Nota del traduttore: la fonte [4] è stata sostituita con un articolo istituzionale italiano di contenuto equivalente, poiché il whitepaper originale del BSI (Bundesamt für Sicherheit in der Informationstechnik) non è disponibile in lingua italiana.
Capitolo 13.3.11 «Obbligazioni sostenibili» Pagina 159»	Correzione : Nell'ultima frase del penultimo paragrafo si è insinuato un errore. Di regola, la maggiorazione del tasso d'interesse si applica in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e non in caso di raggiungimento.

Compendio
Bildungsmedien AG
Thurgauerstrasse 136
8152 Glattpark (Opfikon)
www.compendio.ch

Posizione	Descrizione
Capitolo 15.2.2 «Distinzioni frequenti nella prassi operativa» Pagina 173	Nuovo capitolo dopo il punto 15.2.2 : «Prospetto del fondo e regolamento del fondo» La direzione del fondo e la SICAV pubblicano, per ciascun investimento collettivo di capitale aperto, un prospetto (LICol 75). Il prospetto contiene il regolamento del fondo oppure, se del caso, l'indicazione del luogo presso cui quest'ultimo può essere ottenuto separatamente. Per i fondi in valori mobiliari e per gli altri fondi per investimenti tradizionali deve essere pubblicato un documento contenente le informazioni chiave per le investitrici e gli investitori (LICol 76), denominato **Key Investor Information Document (KIID)**. Il KIID espone, in un massimo di due pagine in formato A4 (tre nel caso dei fondi strutturati), gli elementi essenziali di un investimento nel fondo e mira a porre l'investitore in condizione di adottare una decisione d'investimento fondata. L'allegato 3 OICol richiede indicazioni sui seguenti aspetti: • obiettivi e politica d'investimento; • profilo di rischio e di rendimento; • costi; • performance passata; • informazioni pratiche. Il documento fondamentale degli investimenti collettivi di capitale aperti è il contratto del fondo (regolamento del fondo). Esso richiede il consenso della banca depositaria e l'approvazione della FINMA. Il contratto del fondo disciplina i diritti e gli obblighi degli investitori, della direzione del fondo e della banca depositaria. Conformemente all'art. 35a OICol, esso contiene disposizioni concernenti: A. la denominazione del fondo d'investimento, nonché la ditta e la sede della direzione del fondo, della banca depositaria e del gestore patrimoniale di investimenti collettivi di capitale; B. la cerchia degli investitori; C. la politica d'investimento, le tecniche d'investimento, la ripartizione dei rischi nonché i rischi connessi all'investimento; D. la suddivisione in comparti; E. le classi di quote; F. il diritto di disdetta delle investitrici e degli investitori; G. l'esercizio annuale; H. il calcolo del valore netto d'inventario nonché dei prezzi di emissione e di rimborso;

compendio Bildungsmedien

Compendio
Bildungsmedien AG
Thurgauerstrasse 136
8152 Glattpark (Opfikon)
www.compendio.ch

Posizione	Descrizione
	I. l'impiego dell'utile netto e delle plusvalenze risultanti dall'alienazione di beni e diritti; J. la natura, l'ammontare e il calcolo di tutte le remunerazioni, delle commissioni di emissione e di rimborso nonché dei costi accessori per l'acquisto e la vendita degli investimenti (provvigioni, emolumenti, tributi), che possono essere addebitati al patrimonio del fondo oppure alle investitrici e agli investitori; K. la durata del contratto e i presupposti del suo scioglimento; L. gli organi di pubblicazione; M. i presupposti del differimento del rimborso nonché del rimborso forzoso; N. i punti presso i quali il contratto del fondo, il prospetto, le informazioni chiave per le investitrici e gli investitori, il prospetto semplificato nonché il rapporto annuale e semestrale possono essere ottenuti gratuitamente; O. l'unità di conto; P. la ristrutturazione.
Capitolo 15.2.5 «Diritti di bollo sui fondi d'investimento» Pagina 177	Nouvo capitolo dopo 15.2.4 : In linea di principio, i fondi d'investimento possono essere soggetti al diritto di bollo di negoziazione, ma non in ogni caso. Sono determinanti, in particolare, il domicilio del fondo, la circostanza che si tratti di un'emissione/rimborso oppure di una negoziazione sul mercato secondario, nonché l'eventuale intervento di un commerciante di valori mobiliari svizzero (ad es. una banca svizzera). **Tabella:** **Fattispecie / Diritto di bollo di negoziazione** • **Sottoscrizione/emissione di quote di un fondo d'investimento svizzero:** di regola non è dovuto alcun diritto di bollo di negoziazione, poiché il negozio di emissione è esente. • **Sottoscrizione/emissione di quote di un fondo estero:** in linea di principio, l'operazione è soggetta al diritto di bollo di negoziazione. Poiché il fondo è esente in quanto controparte, all'investitore è di norma imputata la metà del tributo, sempreché intervenga una banca svizzera o un commerciante di valori mobiliari svizzero. • **Acquisto/vendita di quote di fondi sul mercato secondario (ad es. ETF negoziati in borsa):** in linea di principio, l'operazione è soggetta al diritto di bollo di negoziazione qualora intervenga un commerciante di valori mobiliari

compendio Bildungsmedien

Compendio
Bildungsmedien AG
Thurgauerstrasse 136
8152 Glattpark (Opfikon)
www.compendio.ch

Posizione	Descrizione
	svizzero. • **Operazioni effettuate dal fondo nell'ambito del proprio patrimonio:** la negoziazione effettuata per conto di fondi d'investimento svizzeri ed esteri è esente dal diritto di bollo di negoziazione. • **Rimborso di quote di fondi contro pagamento in contanti:** tale operazione non deve essere qualificata automaticamente come negoziazione imponibile di titoli; è determinante la sua concreta configurazione. **Le aliquote ordinarie ammontano a:** • **0,15%** per i titoli, rispettivamente per le quote di fondi, svizzeri; • **0,30%** per i titoli, rispettivamente per le quote di fondi, esteri. Qualora l'operazione sia intermediata da una banca svizzera, il tributo è in linea di principio imputato in ragione di una metà a ciascuna delle parti contraenti. Nella prassi, la banca addebita sovente all'investitore il tributo posto a suo carico quale componente dei costi di transazione. **Importante:** il diritto di bollo di negoziazione va tenuto distinto dalle commissioni di emissione, dalle commissioni di rimborso, dalle commissioni di deposito, dal TER e dall'imposta preventiva. Tali costi o imposte possono insorgere indipendentemente dal diritto di bollo di negoziazione.
Capitolo 16.1 «Quali sono gli elementi distintivi dei prodotti strutturati ?» Pagina 179	Gli prodotti di investimento con debitore di riferimento sono ora denominati prodotti di investimento con rischio di credito aggiuntivi. Quale prodotto esemplificativo si può citare il «certificato di ottimizzazione del rendimento con rischio di credito aggiuntivo».
Capitolo 16.5 «Prodotti di investimento con debitore di riferimento» Pagina 185	Gli prodotti di investimento con debitore di riferimento sono ora denominati prodotti di investimento con rischio di credito aggiuntivi.
Capitolo 20 Pagina 216	Nota : Questo capitolo non è pertinente per il profilo CP.
Capitolo 20.1.7 A «Rendita di vecchiaia» Pagina 221	**13a rendita di vecchiaia AVS**: A partire da dicembre 2026, i beneficiari e le beneficiarie di una rendita AVS riceveranno per la prima volta una tredicesima rendita di vecchiaia. Essa corrisponde a un dodicesimo (8,33%) delle rendite mensili percepite nel 2026 e viene versata

Compendio
Bildungsmedien AG
Thurgauerstrasse 136
8152 Glattpark (Opfikon)
www.compendio.ch

Posizione	Descrizione
	sotto forma di supplemento insieme alla rendita di dicembre. Il diritto al versamento sussiste solo se nel mese di dicembre esiste effettivamente un diritto a una rendita di vecchiaia AVS. La tredicesima rendita si applica unicamente alla rendita di vecchiaia AVS. Le altre rendite, quali le rendite per figli e le rendite completive, i supplementi di rendita per le donne della generazione di transizione AVS 21, nonché le rendite per superstiti e le rendite AI, restano limitate a dodici versamenti annui. Ai fini del calcolo delle prestazioni complementari, la tredicesima rendita di vecchiaia non è considerata reddito. L'introduzione della tredicesima rendita di vecchiaia non comporta pertanto alcuna riduzione delle prestazioni complementari. Il finanziamento della tredicesima rendita di vecchiaia è attualmente ancora oggetto di discussione politica e non è stato ancora definito in via definitiva.
Capitolo 21 Pagina 230	Nota : Questo capitolo non è pertinente per il profilo CP.
Capitolo 21.5.3 «Prestazioni LPP in caso di decesso (prestazioni per superstiti)» Pagina 235	Nuova avvertenza alla fine del capitolo : Nel gennaio 2026, le rendite per superstiti e d'invalidità della previdenza professionale (LPP) in corso dal 2022 sono state adeguate per la prima volta al rincaro. Le rendite sono aumentate del 2,7%. Per le rendite in corso già da prima del 2022, l'adeguamento interverrà al più presto nel 2027. Non sussiste tuttavia alcun diritto legale a una compensazione del rincaro.
Capitolo 25.1.1 «Eredi consanguinei» Pagina 258	Correzione: Brigitte e Claudio appartengono parimenti alla prima parentela, in quanto discendenti diretti di Kurt.
Domanda di prova 36 Pagina 280	Una sola risposta è correta.
Capitolo 32.2 «Regolamento dei pagamenti in Europa» Pagina 332	Target 2 si chiama ora T2.
Capitolo 35 Pagina 357	Nota : Questo capitolo non è pertinente per il profilo CP.

Compendio
Bildungsmedien AG
Thurgauerstrasse 136
8152 Glattpark (Opfikon)
www.compendio.ch

Posizione	Descrizione
Capitolo 35.1.1 «Garanzie» Pagina 358	Aggiunta: Con effetto dal 1° gennaio 2016, la LCC è stata oggetto di revisione. In precedenza, l'art. 7 LCC elencava quattro criteri in presenza dei quali i crediti privati non erano considerati crediti al consumo. Tali criteri continuano ad applicarsi; tuttavia, si sono aggiunti ulteriori criteri: • crediti concessi o messi a disposizione senza interessi né commissioni; • contratti di credito in base ai quali non vengono addebitati interessi, purché la consumatrice o il consumatore si dichiari disposto a rimborsare il credito in un'unica soluzione; • contratti aventi ad oggetto la prestazione continuativa di servizi o forniture da parte di aziende di approvvigionamento, in base ai quali la consumatrice o il consumatore è autorizzato a effettuare pagamenti rateali per la durata della prestazione.
Capitolo 38.2.3 «Finanziamento del credito di costruzione» Pagina 396	Correzione: Il prelievo anticipato è possibile fino a cinque anni prima della nascita del diritto ordinario; attualmente, quindi, a partire dall'età di 60 anni.
Parte F «Risk, Legal e Compliance»	Nuovo testo sul tema «conto di tutela»: Il conto di tutela serve alla gestione sicura e trasparente dei valori patrimoniali di una persona sottoposta a tutela o a curatela. Esso assiste il rappresentante autorizzato, rispettivamente nominato dall'autorità competente, nella gestione dei pagamenti correnti e nell'amministrazione del patrimonio affidatogli. Il conto è intestato alla persona interessata. Sono autorizzate a disporne esclusivamente le persone la cui facoltà di rappresentanza e di firma sia stata comprovata dinanzi alla banca mediante idonea documentazione rilasciata dall'Autorità di protezione dei minori e degli adulti (APMA) o da un'altra autorità competente. A seconda di quanto disposto dall'autorità, le facoltà dispositive possono essere limitate, subordinate ad autorizzazione oppure vincolate a ulteriori meccanismi di controllo. Sul conto di tutela possono essere accreditate, ad esempio, rendite, prestazioni delle assicurazioni sociali o altri proventi; tramite tale conto possono inoltre essere effettuati pagamenti regolari, quali spese abitative, di cura, assicurative e relative ai bisogni personali. La gestione del conto avviene nel rispetto delle disposizioni legali, delle prescrizioni dell'autorità e degli obblighi interni della banca in materia di diligenza e controllo.

Compendio
Bildungsmedien AG
Thurgauerstrasse 136
8152 Glattpark (Opfikon)
www.compendio.ch

Posizione	Descrizione
	Per l'apertura del conto e per le successive modifiche sono di regola richiesti un documento d'identità ufficiale valido, l'atto di nomina dell'autorità rispettivamente la decisione relativa alla curatela o alla tutela, nonché i dati delle persone autorizzate a disporre del conto. Eventuali cambiamenti concernenti la competenza, i poteri di rappresentanza o le disposizioni dell'autorità devono essere comunicati senza indugio alla banca. Il conto di tutela garantisce così una chiara separazione tra il patrimonio della persona interessata e quello della persona autorizzata a rappresentarla. Esso promuove una gestione patrimoniale trasparente e verificabile e agevola l'adempimento degli obblighi di rendiconto e di controllo nei confronti dell'autorità competente.
Capitolo 42.2.2 «Classificazione dei clienti» Pagina 443	Aggiunta sul tema della «segmentazione della clientela»: In questo contesto si parla spesso anche di «investitore qualificato». Nel diritto svizzero dei mercati finanziari, per investitore qualificato si intende una persona o un'istituzione considerata particolarmente esperta, professionale oppure finanziariamente solida. Tali investitori possono accedere a determinati prodotti d'investimento che, di regola, non sono accessibili, oppure lo sono solo in misura limitata, alla clientela privata ordinaria.
Capitolo 42.3 «LSerFi e MiFID II a confronto» Pagina 446	La MiFID II è in vigore dal gennaio 2018 e non, come erroneamente indicato, dal 2008. Dal marzo 2024 è addirittura in vigore la MiFID III.
Capitolo 43.1.1 «Compliance come parte del sistema di controllo interno» Pagina 456	L'obbligo per le banche di provvedere a un sistema di controllo interno (SCI), nonché la descrizione della funzione di compliance, sono disciplinati dagli artt. 12 e 14e dell'Ordinanza sulle banche (OBCR) e non dall'art. 9.
Capitolo 45.1.2 «Insider» Pagina 492	Correzione : Nel primo capoverso del capitolo si legge: secondo la disciplina attualmente vigente di cui all'art. 142 LInFi, può essere insider qualsiasi persona fisica in possesso di informazioni privilegiate. Il riferimento all'art. 142 è errato. Il tema dell'insider trading è invece disciplinato dall'art. 154 LInFi.